

Nazareth. Sono inoltre ben evidenziate le aureole della Madonna e del Bambino, realizzate con punzoni a forma di stella a sette punte: tra il volto e il braccio dell'Angelo, che scopre il velo della Madonna, è visibile un drappo con disegnati i resti di stelle color rossiccio. La presenza dell'Angelo (è nota la storia degli angeli che hanno trasportato dalla Palestina a Loreto la Santa Casa dove è nato Gesù) e la vicinanza della chiesa di S. Maria delle Stelle fanno ritenere che si tratti della Madonna di Loreto, dipinta sulle mura castellane prima della costruzione dell'edificio sacro avvenuta nel 1586. L'antica immagine sacra, per volontà dei maestri costruttori la nuova chiesa, è stata forse prima conservata in qualche casupola dell'orto; più recentemente utilizzata come sottofondo del pavimento della casa, che ora si sta ristrutturando. (Tutta la storia dei monumenti ascolani parla del riutilizzo di materiali antichi nelle nuove costruzioni). E' la Madonna di Loreto, di cui parla il Ciannavei, che i devoti committenti ascolani del tempo avevano fatto dipingere nel luogo dove alcune donne si



Chiesa di Santa Maria delle Stelle: la facciata dopo il restauro.

prostituivano, un monito a cambiare vita e testimonianza di un modo diverso di donazione del proprio corpo. Il portale, per forma e fattura, è databile al Cinquecento: con tutta probabilità è l'antico accesso alla chiesetta cinquecentesca della Madonna delle Stelle.

La notizia del ritrovamento è stata data dallo stesso architetto Borzacchini nel corso del secondo incontro delle "Passeggiate Vagabonde", promosse dalla Fondazione Don Giuseppe Fabiani, svoltosi nel suo atelier. La professoressa Erminia Tosti ha tratteggiato con sapienza narrativa la storia della chiesa di S. Maria delle Stelle dalle origini fino ai nostri giorni, utilizzando nuove fonti storiche ed archivistiche. Un excursus molto ben documentato, straordinariamente interessante e ricco di fascino, che presto diventerà un libro. E' la storia anche di alcune famiglie ascolane (in primis Carlini e Palucci), che con munifiche donazioni hanno legato per sempre il loro nome a quello della "picciola chiesa piantata sopra le mura castellane" di S. Maria delle Stelle. (Riproduzione riservata)

Olio Fratoni

produzione e vendita olio vergine di oliva

... macinato come ai tempi dei nonni

Fratoni Domenico

Cell.336649431

C.E.L.O.DE.F. s.r.l.

Sede e Stabilimento:

Via Salaria, 17/A

Tel. 0736 402541-402424

63040 Brecciarolo (AP)

